SEGNALAZIONI FLORISTICHE VALDOSTANE: 361 - 363.

G.V. Cerutti e A. Motta, Via Q. Sella 85, 13856 Vigliano Biellese (BI)

361. **Symphoricarpos albus** (L.) S. F. Blake (Caprifoliaceae)

Specie nuova per la Valle d'Aosta (neofita casuale).

REPERTO. Valle di Champorcher. Crest desot, a metà strada circa tra il parcheggio e le prime case, pendio erboso, esposizione est, altitudine 1100 m, 25 giugno 2009, *G.V. Cerutti* et *A. Motta*, (AO-N. SFV-2496; in erb. Cerutti).

OSSERVAZIONI. Specie ornamentale originaria del Nord-America, coltivata nei giardini, secondo Conti et al. (*Checklist Ital. Vasc. Flora,* 172: 2005) in Italia inselvatichita soprattutto al nord e qua e là nella Penisola fino alla Campania; seguendo Aeschimann et al. (*Flora Alpina,* 2: 380, 2004) sulle Alpi risulta inselvatichita soprattutto nel settore nord-orientale e in modo più frammentario altrove.

Presso gli erbari di TO-HP (Pandolfo, in litt.) e FI (Bovio, com. pers.) non sono stati riscontrati reperti relativi alla Valle d'Aosta, così come non sono state trovate segnalazioni nella bibliografia floristica valdostana fondamentale. Nella stazione qui descritta consta di molti individui che occupano un'ampia superficie; la pianta viene indicata come avventizia casuale in attesa di verificare l'evoluzione del suo status in Valle d'Aosta.

362. **Malva moschata** L. (Malvaceae)

Conferma di stazione storica e della presenza in Valle d'Aosta.

REPERTI. Valle del G.S. Bernardo. Tra Laval e Saint Rhémy, poco oltre il primo villaggio, nel prato subito sotto la mulattiera, altitudine 1610 m, 13 settembre 1998, *G.V. Cerutti* (in erb. Cerutti); *ibid.*, 14 settembre 2011, *M. Bovio et M. Broglio* (AO-N.SFV-2684).

OSSERVAZIONI. Specie Eurimediterranea in Italia diffusa soprattutto al centro-sud, più sporadica al nord, come risulta in Conti *et al.* (*Checklist Ital. Vasc. Flora*, 127: 2005); tale situazione appare confermata in Aeschimann *et al.* (*Flora Alpina,* 2: 410, 2004) dove questa specie appare diffusa in tutte le Alpi, ad eccezione del settore meridionale, in Italia, dove è indicata solo in pochi settori. Diffusa in incolti, bordi di vie, prati nei piani inferiori della vegetazione.

In Valle d'Aosta è nota esclusivamente per l'alta valle del G.S.Bernardo dove Favre (*Bull. Trav. Soc. Murith.*, 4: 49, 1874) la indicava *"vers le premier chalet au-delà du Buttier, en haut de St. Rémy, 1700 m*"; Vaccari (*Cat. rais. pl. vasc. V. Aoste*, 88, 1904-11) la confermava a Saint-Rhémy e tra Saint-Rhémy e Saint-Oyen, e in quest'ultima località la raccolse (Vaccari, 1903 - FI, Poggio conf. det., mag. 2002). La presente segnalazione, relativa ad una popolazione puntiforme conferma dunque la stazione storica di Saint-Rhémy, così come la presenza in Valle d'Aosta. Recentemente la specie è stata reperita anche nella Valle del Torrente Lys (Cerutti e Motta) a Gressoney la Trinité (19.9.2010) e a Gressoney Saint Jean a nord di Woald (30-7-2011); nella prima stazione le piante presentavano anche fiori bianchi e comunque ambedue le stazioni sono situate in ambienti disturbati, fanno quindi dubitare circa l'origine autoctona dei popolamenti, considerato che la specie viene spesso coltivata nei giardini.

363. **Pilosella aurantiaca** (L.) F.W. Schultz & Sch.Bip. (Asteraceae)
(= *Hieracium aurantiacum* L.)

Nuova stazione per la Valle d'Aosta.

REPERTO. Alta Val d'Ayas, Mandria, lato est, prateria sassosa, numerosi individui, altitudine 2271 m, 2 luglio 2011, *G.V. Cerutti et A. Motta* (AO-N.SFV-2720; in erb. Cerutti), G. Gottschlich conferma l'identificazione.

OSSERVAZIONI. La specie è già stata oggetto di segnalazione nell'ambito della riconferma di una stazione storica nella Valle del Gran San Bernardo, nelle Segnalazioni floristiche valdostane (n. 340) da Bovio, Broglio e Trompetto (*Rev. Valdôtaine Hist. Nat.*, 64: 79, 2010) a cui si rimanda per le notizie generali e la situazione in Valle d'Aosta.

La stazione qui indicata documenta questa presenza anche in Val d'Ayas, valle non citata nelle indicazioni storiche e nemmeno nei dati bibliografici moderni di una specie di cui si hanno comunque pochissimi dati in generale per la Valle d'Aosta.

SEGNALAZIONI FLORISTICHE VALDOSTANE: 364 - 366.

C. Ganz, Fraz. Perrière 78, 11027 Saint-Vincent (AO)

364. **Cucubalus baccifer** L. (Caryophyllaceae)

Specie nuova per la Valle d'Aosta.

REPERTO. Arnad, boschetto presso il campo sportivo, altitudine 385 m, 26 agosto 2012, *C. Ganz* (AO-N.SFV-2824).

OSSERVAZIONI. Specie Eurosiberiana, in Italia diffusa soprattutto al nord e al centro ma piuttosto rara. Sulle Alpi risulta più frequente sul versante meridionale e nel settore occidentale (Aeschimann *et al., Flora Alpina*, 1: 344, 2004). Popola boscaglie, cespuglieti, margine dei boschi nei piani inferori della vegetazione.

Presso gli erbari di AO, TO-HP e FI (Bovio, com. verb.) non risultano reperti di questa specie relativi alla Valle d'Aosta, così come non sono state trovate segnalazioni nella bibliografia floristica valdostana fondamentale. Vi è solo un dato inedito di Poggio & Gerard (Bovio, com. verb.) che nel 2002 l'avrebbero osservata sempre presso Arnad, verso Machaby, in loc. Moulin de Va, 580 m; in tale occasione non erano stati però raccolti reperti e un sopralluogo successivo (Poggio e Bovio) non aveva portato alla riconferma della pianta.

365. **Erophila verna** (L.) DC. subsp. **praecox** (Steven) Walters (Brassicaceae)

Conferma della presenza in Valle d'Aosta.

REPERTO. Saint-Vincent, in Piazza Zerbion, sul selciato, altitudine 570 m, 5 marzo 2012, *C. Ganz* (AO-N.SFV-2823).

OSSERVAZIONI. Questa entità era già stata trattata nelle Segnalazioni flristiche valdostane (n. 348) da Bovio (*Rev. Valdôtaine Hist. Nat.*, 65: 181, 2011) dove veniva descritto lo stato delle conoscenze sulle varie sottospecie di *Erophila verna* in Valle d'Aosta. In tale sede era stato indicato che al momento non vi erano prove concrete sulla presenza della subsp. *praecox* (Steven) Walters nella regione, pur essendo stata indicata varie volte in bibliografia; infatti i controlli svolti in erbario avevano portato ad assegnare ad altra entità sottospecifica i campioni che avevano potuto essere reperiti. Il ritrovamento della stazione di Saint-Vincent conferma invece anche la presenza di questa sottospecie nella regione.

366. **Carduus pycnocephalus** L. subsp. **pycnocephalus** (Asteraceae)

Specie nuova per la Valle d'Aosta (probabile avventizia casuale).

REPERTO. Collina di Saint-Vincent. Nel villaggio di Perrière, pressi della vecchia Scuola elementare, bordi delle vie e presso i letamai, altitudine 1030-1035 m, 16 giugno 2011, *C. Ganz, M. Bovio, M. Broglio et F. Prinetti* (AO-N.SFV-2651; FI).

OSSERVAZIONI. Specie Mediterraneo-Turanica, in Italia comune in Penisola e Isole, meno freqente al nord e finora segnalata in tutte le regione ad eccezione della Valle d'Aosta (cfr. *Conti et al.*